Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

informativa fiscale
ISSN 2612-2987

SEAC
Direttore responsabile Giovanni Bort

INFORMATIVA N. 259 – 15 SETTEMBRE 2020

SEAC REPORT

REPORT 18

ADEMPIMENTI

Appalti "labour intensive" e soggetti pubblici ***Risposta interpello Agenzia Entrate 4.9.2020, n. 313***	È applicabile anche ai soggetti pubblici quali, ad esempio, gli Enti territoriali (Comuni, ecc.), limitatamente all'attività commerciale esercitata, la disciplina delle ritenute / compensazioni nei contratti di appalto / subappalto c.d. "labour intensive", ossia: – l'obbligo, in capo all'impresa appaltatrice / affidataria / subappaltatrice, di versare le ritenute operate mediante distinti mod. F24 per ciascun committente; – a carico del committente la verifica dell'avvenuto versamento. Per verificare la natura commerciale dell'attività è necessario avere riguardo alle disposizioni ai fini delle imposte dirette "*a nulla rilevando la natura commerciale ai fini*" IVA.

AGEVOLAZIONI

Agevolazione "prima casa" e cessione immobile pre-posseduto ***Risposte interpello Agenzia Entrate 4.9.2020, n. 310 e 11.9.2020, n. 345***	È sospeso nel periodo 23.2.2020 - 31.12.2020 a seguito dell'emergenza COVID-19, come disposto dall'art. 24, DL n. 23/2020, il termine di 1 anno entro il quale il contribuente che ha acquistato un immobile da adibire ad abitazione principale usufruendo delle agevolazioni "prima casa" deve provvedere alla vendita dell'abitazione pre-posseduta, acquistata a sua volta con le agevolazioni "prima casa". Pertanto, se ad esempio il nuovo immobile è stato acquistato il 29.4.2019, il termine per la vendita dell'immobile pre-posseduto scadeva il 29.4.2020. Tuttavia lo stesso usufruisce della sospensione fino al 31.12.2020 e riprende a decorrere dall'1.1.2021.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

"Bonus mobilità" ***Decreto Ministero Ambiente 14.8.2020***	È stato pubblicato sulla G.U. 5.9.2020, n. 221 il Decreto attuativo del DL n. 111/2019 che definisce le modalità e i termini per l'ottenimento del c.d. "bonus mobilità" riconosciuto per: – l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita e di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica; – l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovetture. In particolare è previsto il rimborso del 60% della spesa sostenuta e, comunque, in misura non superiore a € 500 per gli acquisti effettuati nel periodo 4.5 - 4.11.2020 da parte di soggetti residenti nei capoluoghi di Regione, Città metropolitane, capoluoghi di Provincia ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti. Per ottenere il bonus l'interessato deve registrarsi dal 4.11 al 31.12.2020 su una specifica applicazione web.
Bonus "negozi e botteghe" e contratto di concessione ***Risposta interpello Agenzia Entrate 7.9.2020, n. 318***	Il credito d'imposta riconosciuto a favore degli esercenti attività d'impresa pari al 60% del canone di locazione relativo al mese di marzo 2020 (c.d. Bonus "negozi e botteghe") spetta anche in presenza di un contratto diverso da quello di locazione "tipico", a condizione che abbia la medesima funzione economica (nel caso di specie, utilizzo di un immobile pubblico in base ad un contratto di concessione - Informativa SEAC 9.9.2020, n. 251).
Bonus "negozi e botteghe" e pluralità di immobili ***Risposta interpello Agenzia Entrate 8.9.2020, n. 321***	Il credito d'imposta riconosciuto a favore degli esercenti attività d'impresa pari al 60% del canone di locazione relativo al mese di marzo 2020 (c.d. Bonus "negozi e botteghe") spetta soltanto con riferimento alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1, nel caso in cui il contratto di locazione abbia ad oggetto una pluralità di immobili di diversa categoria catastale (il relativo canone va determinato in proporzione alla rendita catastale - Informativa SEAC 9.9.2020, n. 251).
Agevolazioni "prima casa" e soggetto iscritto all'AIRE ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.9.2020, n. 333***	Il cittadino italiano emigrato all'estero può acquistare un immobile con le agevolazioni "prima casa" a condizione che lo stesso costituisca "prima casa" in Italia. La condizione di emigrato all'estero non deve necessariamente essere documentata con il certificato di iscrizione all'AIRE ma può essere autocertificata con una dichiarazione resa nell'atto di acquisto. L'autocertificazione può essere resa anche con un atto integrativo entro il termine di 18 mesi dall'acquisto, da registrare presso l'Ufficio in cui è stato registrato l'atto originario.
Credito d'imposta sanificazione e acquisto DPI ***Provvedimento Agenzia Entrate 11.9.2020***	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento che stabilisce in misura pari al 15,6423% la misura del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di DPI ex art. 125, DL n. 34/2020 (Informativa SEAC 15.9.2020, n. 258). In particolare il credito d'imposta effettivamente spettante va determinato applicando la predetta percentuale all'ammontare del credito teorico (spese effettivamente sostenute x 60%).

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

DICHIARAZIONI

Visto di conformità e Mod. IVA integrativo ***Risposta interpello Agenzia Entrate 31.8.2020, n. 292***	Al fine di ottenere il rimborso dell'IVA a credito risultante dal mod. IVA, il visto di conformità può essere apposto anche sulla dichiarazione integrativa presentata successivamente a quella originaria, priva di visto.
Cessazione regime dei minimi e compensi riscossi successivamente ***Risposta interpello Agenzia Entrate 2.9.2020, n. 299***	I compensi riscossi da un contribuente dopo la chiusura della partita IVA riferita all'attività esercitata in regime dei minimi, qualora non siano stati fatti concorrere alla determinazione del reddito relativo all'ultimo anno di attività, costituiscono redditi diversi e vanno indicati nel quadro RL del mod. REDDITI PF (se riscossi nel 2019, a rigo RL15 del mod. REDDITI 2020 PF).

IMPOSTE DIRETTE

Detrazione canoni di locazione e non residenti ***Risposta interpello Agenzia Entrate 28.8.2020, n. 288***	La detrazione dei canoni di locazione per il lavoratore dipendente che trasferisce la residenza per motivi di lavoro ex art. 16, comma 1-bis, TUIR, spetta finchè lo stesso mantiene la residenza in Italia. La detrazione non spetta dal momento in cui il soggetto trasferisce la residenza all'estero.
Bonus facciate e rifacimento balcone ***Risposta interpello Agenzia Entrate 31.8.2020, n. 289***	Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) spetta anche per le spese sostenute per il rifacimento della copertura del piano di calpestio del balcone, la sostituzione dei pannelli in vetro che costituiscono le pareti perimetrali dello stesso nonché per la ritinteggiatura delle intelaiature metalliche che sostengono detti pannelli.
Incentivo all'esodo e tassazione separata ***Risposta interpello Agenzia Entrate 31.8.2020, n. 290***	Il soggetto che percepisce un assegno erogato dall'INPS per conto del fondo di solidarietà per la riconversione professionale e un incentivo all'esodo, assoggettati a tassazione separata da parte dell'ente erogante, non può optare per la tassazione ordinaria di tali emolumenti nel mod. REDDITI ancorché quest'ultima risulti più favorevole in quanto consente di fruire delle detrazioni per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio. Il contribuente, dopo aver ricevuto la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate degli esiti della liquidazione dell'imposta, può rivolgersi all'Ufficio competente al fine di modificare detti esiti tenendo conto delle detrazioni spettanti a scomputo dell'imposta calcolata.
Bonus facciate e eco bonus ***Risposta interpello Agenzia Entrate 1.9.2020, n. 294***	In relazione alle spese sostenute per interventi rientranti nell'ambito oggettivo sia del c.d. "bonus facciate" che della detrazione per interventi di riqualificazione energetica degli edifici, c.d. "eco bonus", il contribuente può avvalersi di una sola di tali agevolazioni. Se gli interventi sono effettuati da un condominio, ciascun condomino può scegliere, per la parte di spesa ad esso imputabile, di usufruire del "bonus facciate" ovvero dell'"eco bonus", a prescindere dalla scelta operata dagli altri condomini.

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

"Sisma bonus" e asseverazione ***Risposta interpello Agenzia Entrate 1.9.2020, n. 295***	L'agevolazione c.d. "sisma bonus" ex art. 16, comma 1-quater, DL n. 63/2013 non può essere usufruita in caso di presentazione tardiva della prescritta asseverazione della riduzione di rischio sismico. Nel caso di specie, il contribuente ha presentato l'asseverazione successivamente al rilascio del permesso di costruire (22.2.2019) anziché in allegato alla richiesta di permesso di costruire (4.7.2017). I lavori sono iniziati il 27.2.2019. Lo stesso non può quindi "invocare" la nuova tempistica (presentazione dell'asseverazione "prima dell'inizio dei lavori") introdotta dal DM n. 24/2020, in vigore dal 16.1.2020.
Bonus facciate e facciata interna edificio ***Risposta interpello Agenzia Entrate 1.9.2020, n. 296***	Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) spetta anche per le spese sostenute per gli interventi realizzati sulla facciata interna di un edificio ancorché la stessa sia solo parzialmente visibile dalla strada.
Detrazione per immobili ceduti da imprese di costruzione / ristrutturazione e asseverazione ***Risposta interpello Agenzia Entrate 1.9.2020, n. 297***	La detrazione ex art. 16, comma 1-septies, DL n. 63/2013 spettante agli acquirenti delle unità immobiliari ubicate nelle zone sismiche 2 e 3, cedute da imprese di costruzione / ristrutturazione immobiliare che hanno realizzato interventi relativi all'adozione di misure antisismiche le cui procedure autorizzatorie siano iniziate nel periodo 2.1.2017 - 30.4.2019, è riconosciuta anche qualora l'asseverazione del professionista in merito alla classe di rischio dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'intervento stesso sia depositata presso il competente Sportello Unico successivamente al deposito del titolo edilizio abilitativo dei lavori. In tal caso, l'asseverazione va presentata dall'impresa entro la data di stipula del rogito.
Detrazione per immobili ceduti da imprese di costruzione / ristrutturazione e aumento volumetrico ***Risposta interpello Agenzia Entrate 1.9.2020, n. 298***	La detrazione ex art. 16, comma 1-septies, DL n. 63/2013 riconosciuta agli acquirenti delle unità immobiliari ubicate nelle zone sismiche 1, 2 e 3, cedute da imprese di costruzione / ristrutturazione immobiliare che hanno realizzato interventi di demolizione e ricostruzione dell'intero edificio allo scopo di ridurne il rischio sismico, spetta anche per gli interventi che comportano un aumento volumetrico rispetto a quello preesistente. Non rileva la circostanza che il fabbricato ricostruito contenga un numero maggiore di unità immobiliari rispetto al preesistente.
Detrazione per immobili ceduti da imprese di costruzione / ristrutturazione e acquisto case antisismiche ***Risposta interpello Agenzia Entrate 2.9.2020, n. 300***	Può usufruire della detrazione ex art. 16, comma 1-septies, DL n. 63/2013 l'acquirente di un'unità immobiliare derivante dalla demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato esistente ubicato in zona sismica 3 e miglioria sismica per il quale al permesso di costruire non è stata allegata l'asseverazione del professionista di riduzione del rischio sismico. Confermando quanto chiarito con la Risoluzione 3.7.2020, n. 38/E l'Agenzia ribadisce che per usufruire dell'agevolazione la predetta asseverazione va comunque presentata dall'impresa cedente entro la data di stipula del rogito.

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

Rivalutazione partecipazioni negoziate in AIM ***Risposta interpello Agenzia Entrate 3.9.2020, n. 308***	Non può essere oggetto di rivalutazione il costo di azioni negoziate all'Alternative investment market (AIM), in quanto assimilato ad un mercato regolamentato. Se il contribuente ha già provveduto (erroneamente) alla rivalutazione, deve versare l'imposta sostitutiva del 26% sulla plusvalenza senza tenere conto della rideterminazione del costo fiscale e richiedere il rimborso dell'imposta versata per la rivalutazione.
Cessione fabbricati "da demolire" ***Risposta interpello Agenzia Entrate 4.9.2020, n. 312***	L'Agenzia, modificando la propria interpretazione espressa nella Risoluzione 22.1.2008, n. 395/E e adeguandosi all'orientamento della Corte di Cassazione, afferma ora che la cessione a titolo oneroso di un fabbricato non può essere (ri)qualificata come cessione di area edificabile anche nel caso in cui l'immobile sia destinato a successiva demolizione / ricostruzione (Informativa SEAC 8.9.2020, n. 249).
Bonus facciate e materiali utilizzati ***Risposta interpello Agenzia Entrate 8.9.2020, n. 319***	Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) spetta a prescindere dai prodotti / materiali utilizzati per la realizzazione degli interventi di recupero / restauro.
Nuova detrazione 110% e acquisto casa antisismica ***Risposta interpello Agenzia Entrate 9.9.2020, n. 325***	La nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020 spetta anche per le spese sostenute nel periodo 1.7.2020 - 31.12.2021 dagli acquirenti di case antisismiche, ossia di unità immobiliari facenti parte di edifici ubicati in zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3 oggetto di interventi antisismici effettuati mediante demolizione o ricostruzione dell'immobile da parte di imprese di costruzione / ristrutturazione che, entro 18 mesi dal termine dei lavori, provvedono alla successiva rivendita.
Nuova detrazione 110% e unità collabenti ***Risposta interpello Agenzia Entrate 9.9.2020, n. 326***	La nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020 spetta anche per le spese sostenute nel periodo 1.7.2020 - 31.12.2021 per gli interventi realizzati su edifici classificati nella categoria catastale F/2 (unità collabenti).
Nuova detrazione 110% e immobile in comodato ***Risposta interpello Agenzia Entrate 9.9.2020, n. 327***	La nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020 spetta anche per le spese sostenute nel periodo 1.7.2020 - 31.12.2021 per gli interventi realizzati su un immobile detenuto in comodato, purché il relativo contratto sia stato registrato. La mancata registrazione "*preclude il diritto alla detrazione anche se si provvede alla successiva regolarizzazione*".
Nuova detrazione 110% e villetta a schiera ***Risposta interpello Agenzia Entrate 9.9.2020, n. 328***	La nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020 spetta anche per le spese sostenute nel periodo 1.7.2020 - 31.12.2021 per gli interventi realizzati in una "villetta a schiera", terra-tetto, se sussiste l'indipendenza funzionale e sono presenti uno o più accessi autonomi dall'esterno.
Nuova detrazione 110% e parti comuni di unità autonomamente accatastate ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.9.2020, n. 329***	La nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020 non spetta per le spese sostenute per gli interventi su unità immobiliari distintamente accatastate, in comproprietà tra più soggetti, per le spese riferite ad interventi sulle parti a servizio comune, nè riferite ad interventi effettuati sulle singole unità immobiliari, in quanto non "inserite" in un condominio.

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

Cessione fabbricati "da demolire" ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.9.2020, n. 331***	La cessione di un fabbricato che l'acquirente provvederà a demolire per la costruzione di un nuovo fabbricato non è riqualificabile come cessione di terreno suscettibile di utilizzazione edificatoria e pertanto la relativa plusvalenza costituisce reddito diverso soltanto se l'immobile è stato acquistato / costruito da non più di 5 anni. È quindi confermato quanto già chiarito dall'Agenzia nella Circolare 29.7.2020, n. 23/E e nella citata Risposta n. 312. L'Agenzia inoltre evidenzia che, trattandosi di fabbricato, non è possibile usufruire della rivalutazione prevista per i terreni (da ultimo dal DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio").
Bonus facciate e riverniciatura persiane ***Risposta interpello Agenzia Entrate 11.9.2020, n. 346***	Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) non spetta per le spese sostenute per i lavori di riverniciatura degli scuri e persiane, "*atteso che gli stessi costituiscono strutture accessorie e di completamento degli infissi, anch'essi esclusi dal ... bonus*".
Bonus facciate e facciata interna edificio ***Risposta interpello Agenzia Entrate 11.9.2020, n. 348***	Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) spetta anche per le spese sostenute per gli interventi effettuati sulla facciata interna dell'edificio ancorché la stessa sia solo parzialmente visibile dalla strada.

IMPOSTE INDIRETTE

PUP e imposte di registro / ipocatastali ***Risposta interpello Agenzia Entrate 4.9.2020, n. 311***	I comproprietari di un terreno rientrante in un piano urbanistico particolareggiato (PUP) per il quale, all'atto dell'acquisto, è stata applicata l'imposta di registro nella misura agevolata dell'1% ex art. 1, comma 25, Legge n. 244/2007, possono "rinunciare" al beneficio qualora ritengano di non poter ottemperare all'obbligo di completare l'edificazione entro il termine previsto (11 anni dall'acquisto). A tal fine gli stessi possono far rettificare l'atto originario con un nuovo atto integrativo nel quale dichiarano di non poter assumere l'obbligo di completare la costruzione dell'immobile. La rinuncia non è consentita "pro-quota" al singolo comproprietario.

IVA

Aliquota IVA sculture ***Risposta interpello Agenzia Entrate 2.9.2020, n. 303***	Alla cessione di sculture realizzate mediante l'utilizzo di procedimenti meccanici quali stampanti 3D, FDM software di modellazione 3D, nonché con l'intervento di altri soggetti che fanno ricorso alla medesima tecnologia è applicabile l'aliquota IVA ordinaria (22%). Infatti posto che "*l'intervento manuale ... risulta residuale e nella sostanza limitato alla verniciatura finale e, in alcuni casi, alla lisciatura e ripulitura di eventuali «scorie» di stampa",* tali sculture non rientrano tra le opere d'arte di cui al n. 127-septiesdecies, Tabella A, parte III, DPR n. 633/72 cui è applicabile l'aliquota ridotta del 10%.

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

Plafond IVA ***Risposta interpello Agenzia Entrate 3.9.2020, n. 304***	Gli esportatori abituali non possono utilizzare il plafond IVA ex art. 8, comma 1, lett. c), DPR n. 633/72 relativamente alle fatture riferite ai canoni di leasing di fabbricati e di aree fabbricabili utilizzati nell'esercizio dell'attività.
Prova cessione UE e nota di credito ***Risposta interpello Agenzia Entrate 3.9.2020, n. 305***	In caso di cessione intraUE di beni con spedizione / trasporto degli stessi a cura dell'acquirente o da terzi per suo conto, il cedente non può emettere una fattura con addebito dell'IVA riservandosi di emettere una nota di credito ex art. 26, DPR n. 633/72 nel momento in cui l'acquirente abbia provato il trasferimento dei beni nello Stato UE di destinazione.
Cessione dispositivi di somministrazione di medicinali ***Risposta interpello Agenzia Entrate 3.9.2020, n. 306***	La cessione di un dispositivo finalizzato alla somministrazione di un medicinale (nel caso di specie, dispositivo ad iniezione elettronico con utilizzo di cartucce pre-riempite) costituisce operazione accessoria alla cessione di quest'ultimo ex art. 12, DPR n. 633/72, considerato il rapporto funzionale sussistente tra i due beni.
Aliquota IVA stazione ricarica auto elettrica ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.9.2020, n. 334***	Non può usufruire dell'aliquota IVA ridotta del 4% l'acquisto di una stazione di ricarica di un'auto elettrica da parte di un soggetto con ridotte o impedite capacità motorie permanenti che ha acquistato l'auto con la predetta agevolazione. Infatti, la stazione di ricarica non costituisce "un pezzo" destinato all'adattamento del veicolo.
Aliquota IVA dispositivi medici ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.9.2020, n. 335***	È soggetta all'aliquota IVA ordinaria (22%) la cessione di dentifrici aventi proprietà terapeutiche e profilattiche. Non è applicabile l'aliquota IVA ridotta del 10% ai sensi della Tabella A, parti II, II-bis e III, DPR n. 633/72, salvo che gli stessi possano essere ricondotti tra le sostanze farmaceutiche ed articoli di medicazione ex n. 114, della citata Tabella A, parte III di cui le farmacie devono obbligatoriamente essere dotate.
Plafond IVA e stabile organizzazione ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.9.2020, n. 336***	Il plafond IVA maturato in capo ad una società che trasferisce la sede legale all'estero confluisce nella stabile organizzazione "emersa" in Italia a seguito del trasferimento, subentrata senza soluzione di continuità nel relativo codice fiscale / partita IVA.
Acquisto gasolio commerciale e dichiarazione d'intento ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.9.2020, n. 337***	La possibilità di acquistare, presso un deposito commerciale, gasolio commerciale (destinato allo svolgimento dell'attività) senza IVA utilizzando la dichiarazione d'intento opera esclusivamente per le imprese esercenti attività di trasporto di merci e persone aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui all'art. 24-ter, D.Lgs. n. 504/95. Per le altre imprese sussiste il divieto di utilizzo della dichiarazione d'intento per le cessioni / importazioni di tali prodotti (tra cui benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori per uso autotrazione).
Welfare voucher ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.9.2020, n. 338***	Sono stati forniti chiarimenti in merito all'emissione, tramite una piattaforma digitale, dei c.d. "welfare voucher" ex art. 51, commi 2 e 3, TUIR, al fine di offrire ai lavoratori dipendenti e relativi familiari, opere e servizi.

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da

PREVIDENZA

Ripresa versamenti contributivi sospesi ***Messaggio INPS 9.9.2020, n. 3274***	Sono stati forniti chiarimenti in merito alla ripresa dei versamenti contributivi sospesi a seguito dell'emergenza COVID-19 da parte dei contribuenti che, come consentito dal DL n. 104/2020, scelgono di effettuare tali versamenti per un importo pari al 50% delle somme sospese in unica soluzione entro il 16.9.2020 ovvero in un massimo di 4 rate mensili a partire da tale data (Informativa SEAC 14.9.2020, n. 255).

REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE

Buoni mobilità ***Risposta interpello Agenzia Entrate 31.8.2020, n. 293***	I buoni mobilità ceduti dal datore di lavoro ai dipendenti che utilizzano mezzi di trasporto a basse emissioni nel tragitto casa - lavoro concorrono a formare il reddito imponibile del lavoratore ex art. 51, comma 1, TUIR (salvo che il valore complessivo del bonus mobilità erogato nel periodo d'imposta non superi € 258,23).

VERSAMENTI

Codice tributo credito d'imposta commissioni ***Risoluzione Agenzia Entrate 1.9.2020, n. 49/E***	È stato istituito il seguente codice tributo per l'utilizzo in compensazione, nel mod. F24, del credito d'imposta riconosciuto a favore degli esercenti attività d'impresa / lavoratori autonomi parametrato alle commissioni addebitate per le transazioni effettuate con mezzi di pagamento tracciabili (Informativa SEAC 3.9.2020, n. 245): – "6916 - *Credito d'imposta commissioni pagamenti elettronici – articolo 22, decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124*".
Codice tributo ritenute lavoro autonomo sospese ***Risoluzione Agenzia Entrate 7.9.2020, n. 50/E***	È stato istituito il seguente codice tributo per il versamento, con il mod. F24, delle ritenute d'acconto non operate dai sostituti d'imposta, a fronte di specifica richiesta del lavoratore autonomo / agente e rappresentante di commercio, sulle somme allo stesso corrisposte nel periodo 17.3 - 31.5.2020, come disposto dall'art. 19, DL n. 23/2020, c.d. "Decreto Liquidità" (Informativa SEAC 9.9.2020, n. 252): – "4050 - *Ritenute d'acconto non operate versate dai lavoratori autonomi – art. 19, comma 1, D.L. 8 aprile 2020, n. 23*". Il versamento va effettuato entro il 16.9.2020.
Moratoria versamenti mod. REDDITI 2020 soggetti ISA ***Comunicato stampa MEF 10.9.2020***	Il Governo si impegna a "sostenere" un emendamento al DL n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto" per riconoscere ai soggetti ISA che presentano una riduzione del fatturato / corrispettivi del primo semestre 2020 almeno pari al 33% rispetto allo stesso periodo del 2019 la possibilità di effettuare entro il 30.10.2020 con la maggiorazione dello 0,8% i versamenti delle imposte scadenti il 20.8.2020 (Informativa SEAC 14.9.2020, n. 256).

■

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it